

G.A.L. Serre Calabresi soc.cons. a r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Contrada Foresta CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)
Codice Fiscale	02127850796
Numero Rea	CZ 154634
P.I.	02127850796
Capitale Sociale Euro	64.923 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.341	3.511
II - Immobilizzazioni materiali	3.904	4.988
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.700	8.700
Totale immobilizzazioni (B)	14.945	17.199
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	628.063	164.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	628.063	164.856
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.000	32.000
IV - Disponibilità liquide	143.266	16.688
Totale attivo circolante (C)	803.329	213.544
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	818.274	230.743
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.923	64.923
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	490	490
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	6.782	6.783
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	72.195	72.196
B) Fondi per rischi e oneri	56.092	54.202
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	40.857	36.255
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.196	62.490
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.088	5.600
Totale debiti	96.284	68.090
E) Ratei e risconti	552.846	0
Totale passivo	818.274	230.743

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	257.520	0
altri	9.319	112.035
Totale altri ricavi e proventi	266.839	112.035
Totale valore della produzione	266.839	112.035
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.166	0
7) per servizi	153.445	21.101
8) per godimento di beni di terzi	5.204	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	73.768	66.459
b) oneri sociali	21.711	15.508
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.601	4.108
c) trattamento di fine rapporto	4.601	4.108
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	100.080	86.075
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.254	2.254
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.170	1.170
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.084	1.084
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.254	2.254
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	2.113	2.451
Totale costi della produzione	266.262	111.881
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	577	154
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	69
Totale proventi diversi dai precedenti	0	69
Totale altri proventi finanziari	0	69
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	158	223
Totale interessi e altri oneri finanziari	158	223
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(158)	(154)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	419	0
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	419	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	419	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio

0

0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	419	0
Interessi passivi/(attivi)	2	(69)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	421	(69)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.601	4.108
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.255	2.255
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.856	6.363
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.277	6.294
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(624.234)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	56.865	12.366
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	552.846	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	133.824	(1.972)
Totale variazioni del capitale circolante netto	119.301	10.394
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	126.578	16.688
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	126.578	16.688
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	126.578	16.688
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.840	-
Danaro e valori in cassa	848	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.688	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	142.811	15.840
Danaro e valori in cassa	455	848
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	143.266	16.688

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nel bilancio in forma abbreviata il rendiconto finanziario è un prospetto facoltativo.

Dall'analisi delle variazioni dei flussi finanziari del bilancio al 31/12/2018, risulta che si è generata liquidità nella gestione dell'impresa. Inoltre dalle variazioni della liquidità emerge che non sussistono squilibri o aree critiche, e che l'andamento delle disponibilità liquide nel complesso è coerente con lo svolgimento dell'attività.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

L'esercizio in corso al 31/12/2018 si chiude con un risultato economico di pareggio rispettando le finalità e lo scopo a cui si ispira la gestione sociale.

Attività svolte

Signori Soci,

a nome del Consiglio di Amministrazione Vi porgo i più cordiali saluti e Vi ringrazio per la Vostra presenza alla consueta Assemblea annuale per la presentazione del risultato di gestione per l'anno 2018.

Da punto di vista della analisi della gestione economica e finanziaria, l'anno 2018 non ha presentato particolari criticità per effetto del trasferimento da parte della Regione Calabria della quota di contributo per la gestione del PAL SPES: risorse importanti che ci hanno consentito di far fronte – con puntualità - agli impegni di spesa per personale, forniture e servizi degli uffici del GAL.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di bilancio sociale chiuso al 31/12/2018 nella seduta del 28 marzo u.s. evidenziando quanto segue:

a) lo schema di bilancio sociale rappresenta, a consuntivo, i costi ed i ricavi sostenuti dalla società nel corso dell'anno 2018 con un risultato economico di pareggio;

b) i costi, così come avvenuto negli anni precedenti, sono stati contenuti allo stretto necessario per consentire la normale, corretta ed efficiente attività della società. Le singole voci di costo (servizi, affitti, personale, ammortamenti) sono sostanzialmente in linea con il bilancio dell'anno precedente al netto degli incrementi relativi alla spesa per il personale dell'Ufficio di Piano per l'attuazione del Piano di Azione Locale SPES Strategia per (re) stare e delle spese per collaborazioni professionali per (docenti e tutor) e forniture e servizi relativi all'attuazione del Piano Formativo

c) per quanto concerne i ricavi, nello schema di bilancio sono stati inseriti i proventi derivanti dal contributo regionale a valere sulla misura 19.4 del PSR per la gestione del PAL, il contributo per la progettazione dei PSC ed il parziale recupero del credito per il progetto "Centri storici" del Comune di Torre di Ruggiero.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, il patrimonio netto al 31/12/2018 è pari ad € 72.196,08 e comprende – oltre alla quota di capitale sociale al suo valore nominale pari a € 64.923,00 – la riserva legale pari a € 490,08 la riserva straordinaria pari a € 3.264,00 e la riserva in c/aumento capitale sociale di € 3.519,00.

il TFR accantonato al 31.12.2018 relativo al personale dipendente è pari a € 40.856,64.

Tra i debiti, figurano i compensi da pagare al 31.12.2018, per i corsi IAP pari a circa € 37.000,00, per consulenze pari a circa € 13.000,00, per fitto sede pari a circa € 3.100,00 e debiti residui per acquisto di beni e servizi pari a circa € 10.000,00.

Anche per l'esercizio finanziario 2018, la voce crediti verso Enti Locali rimane una posta importante e rilevante dello stato patrimoniale.

Alcuni crediti sono certi ed esigibili al 31.12.2018 e nel corso del 2019 ci consentiranno di ricostituire il capitale sociale utilizzato a copertura di spese non rinviabili:

- i crediti verso la Regione Calabria, pari a circa € 372.000,00 destinati a copertura dei costi per la gestione del PAL;
- i crediti verso la Regione Calabria per l'attuazione del Piano Formativo pari a € 196.000,00 a copertura delle relative spese in parte già anticipate, che sono oggetto della prima domanda di pagamento, presentata nei mesi scorsi;
- i crediti (circa 55.000,00 euro) da riscuotere nei confronti delle Amministrazioni Comunali della nostra area relativi ai Progetti Integrati per il recupero dei Centri Storici promossi dal GAL e finanziati dalla Regione Calabria che – dopo gli infruttuosi tentativi di bonari componimento – sono prossimi ad essere definiti per via giudiziale;
- Per quanto i crediti per il PISL rimane da recuperare il credito relativo al Comune di Jacurso (oltre € 6.500,00

euro);

- per quanto riguarda il PIAR vantiamo ancora dei crediti residui di oltre 2.000,00 nei confronti del Comune di Cenadi (capofila), di circa € 254,00 nei confronti del Comune di Torre di Ruggiero e di oltre € 1.000,00 nei confronti del comune di Vallefiorita

Come nel bilancio dello scorso anno, nelle passività dello stato patrimoniale trovate la voce “fondo rischi” nella evenienza di un recupero parziale dei crediti inseriti nelle attività.

Per quanto attiene, invece, all’attività di programmazione ed attuazione dei progetti di sviluppo locale, dobbiamo registrare un ritardo nell’attuazione del PAL SPES. Questo C.diA. già nel mese di giugno dello scorso anno aveva approvato tre bandi per l’attuazione del PAL con un impegno di € 2,2 Meuro, pari al 45% dell’intero contributo del PAL. Difficoltà organizzative e burocratiche regionali, hanno ritardato il rilascio del parere di coerenza programmatica necessario alla pubblicazione dei bandi che è di fatto avvenuta nei mesi scorsi con la pubblicazione del bando attuativo delle misure 6.4.1 e 6.2.1. Entreremo nello specifico dell’attuazione del PAL nell’odg successivo.

Per quanto attiene ad altri progetti di sviluppo locale, nello scorso anno abbiamo dato avvio al PIANO INTEGRATO DI FORMAZIONE (MIS. 1.1 PSR) approvato e finanziato dal Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria con l’attivazione di 2 corsi di formazione per IAP e un workshop “Miele e Nocciola”. L’attività formativa è continuata nel 2019 con i corsi di formazione per AGRICOLTURA BIOLOGICA, POTATURA DELL’ULIVO e il corso per APICOLTURA appena avviato. Sono in programma altri moduli formativi e colgo l’occasione per invitare i soci ad iscriversi (il programma dei corsi ed il modulo di iscrizione è disponibile sul sito del GAL o presso i nostri uffici).

La struttura del GAL ha progettato il progetto di cooperazione TERRE – Territori Rurali in Rete – costruendo un partenariato tra imprese del settore agricolo e turistico con capofila il Distretto Rurale delle Serre Calabresi intorno ad una idea di integrazione sul turismo rurale. Con orgoglio e soddisfazione vi possono comunicare che il progetto che prevede un investimento di circa 200mila euro è stato finanziato dalla Regione Calabria nell’ambito del PSR.

Così come sono stati approvati ed ammesso a finanziamento i progetti di cooperazione per l’innovazione in agricoltura (misura 16.1 e 16.2 del PSR) per i quali gli uffici del GAL hanno svolto attività di assistenza tecnica e di accompagnamento per la costituzione dei partenariati e per la definizione delle idee-progetto.

Abbiamo avviato importanti accordi e protocolli di intese in altri progetti ed iniziative come il Contratto di Fiume dell’Ancinale, l’Associazione CRISEA,

Manteniamo la partnership di altre iniziative importanti per lo sviluppo locale quali il P.L.L. “Terra fra i due Mari”, di cui è capofila l’Unione dei Comuni di Monte Contessa ed il GAC Jonio2.

Chiudo il mio breve intervento con un doveroso e sentito ringraziamento alla struttura tecnico-amministrativa per il lavoro svolto, così come agli amministratori, ai sindaci ed a tutti i soci per la fiducia che puntualmente ci viene accordata.

Sottopongo, quindi, alla valutazione ed approvazione dell’Assemblea dei Soci il bilancio sociale chiuso al 31/12/2018 i cui dati riassuntivi della gestione sono esposti di seguito.

Tassonomia del bilancio e principi contabili OIC

La tassonomia XBRL del bilancio abbreviato al 31/12/2018 (PCI_2018-11-04 in G.U. n.6 del 08/01/2019) differisce dalla precedente per:

- cinque nuovi prospetti testuali, che rendono distinti alcuni principi già presenti nell’introduzione;
- un maggiore dettaglio delle informazioni sulle società cooperative, in base ai singoli articoli del codice civile che le disciplinano;
- la nuova informativa sui contributi pubblici ricevuti, se di importo significativo.

Nessuna modifica è stata apportata, invece, agli *schemi quantitativi* del bilancio.

Nell’ambito dei principi contabili si segnala:

- il nuovo principio contabile n.11 OIC *Finalità e postulati del bilancio di esercizio* (pubblicato il 22/03/2018) che, tra l’altro chiarisce il principio della *Prevalenza della sostanza sulla forma* e il suo rapporto con gli altri principi del bilancio, specifica il principio della *Rilevanza* quantitativa e qualitativa e i suoi destinatari, impone la valutazione della *Prospettiva della continuità aziendale*, l’orizzonte temporale e le informative da inserire in nota integrativa.

- Gli emendamenti 2018 OIC (pubblicati il 01/08/2018) che prevedono: l'abolizione dei *certificati verdi* (e del corrispondente OIC 7) sostituiti da incentivi monetari, l'obbligo di indicare in nota integrativa il *fair value* dei contratti derivati aventi per oggetto azioni di società, per i quali al momento dell'emissione non sia noto l'effetto diluitivo (OIC 28) e per gli strumenti finanziari di copertura riferiti ad un contratto oneroso, l'obbligo di stanziare in bilancio un fondo rischi, se i costi attesi sono superiori ai benefici che si suppongono conseguiti (OIC 32).

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è redatto in forma abbreviata, in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma C.c., così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC, e ove applicabili dalle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico").

Nei bilanci in forma abbreviata il rendiconto finanziario è facoltativo. Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

- la valutazione delle voci al 31.12.2018 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza.
- Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri).
- Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito.

Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31.12.2018, la direzione aziendale fa presente che:

- **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività aziendale.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a

quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi. [Ad esempio i risconti sono sempre calcolati rinviando al futuro solo i costi da correlare ai ricavi di competenza di esercizi futuri].

nella Redazione del Bilancio si è tenuto conto:

- delle caratteristiche gestionali del Gal che sono profondamente diverse da quelle delle società commerciali;
- della mission e dello scopo del Gal che non opera secondo una logica di mercato ma si prefigge di realizzare sul territorio calabrese finalità di crescita e di solidarietà sociale, nel quadro della politica regionale.

Per tali motivi non sembra appropriato parlare di conto economico come contrapposizione di costi e ricavi, ma, occorre, distinguere i Ricavi, quali contropartite di scambi, dai Proventi che non derivano da rapporti di scambio. Analogo discorso vale per i Costi. Pertanto il presente bilancio rappresenta il Rendiconto di Gestione.

Di conseguenza, il presente bilancio deve avere come scopo principale informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale e come oggetto le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse ottenute nello svolgimento di tali attività.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente nota integrativa. I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la nota integrativa deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione della società da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo, i margini di discrezionalità degli amministratori.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio della società. Poichè il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio della società. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, semprechè le scritture contabili siano regolarmente tenute e in nota integrativa siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31.12.2018 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, i principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio.

Un *nuovo* principio contabile può essere ad *applicazione retroattiva* se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad *applicazione prospettica* se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni progressive.

Infine non sono cambiamenti di principi contabili:

- a. L'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificatesi;
- b. La prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.

Correzione di errori rilevanti

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2018 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Comparabilità del bilancio

Nel bilancio abbreviato al 31.12.2018 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente con l'unica eccezione che il bilancio relativo all'esercizio precedente è stato redatto secondo le modalità previste per le microimprese.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteria di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 **coincidono** con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2017. Per le voci del bilancio **è stato rispettato** il carattere di continuità di applicazione dei Principi Contabili rispetto al bilancio precedente.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteria generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteria di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della *Parte iniziale* della Nota Integrativa.

Nei bilanci in forma abbreviata sono facoltativi: il criterio del costo di acquisto per i titoli immobilizzati, il valore presumibile di realizzo per i crediti ed il valore nominale per i debiti, cioè non si applica il criterio del costo ammortizzato, obbligatorio solo per le imprese tenute alla redazione del bilancio ordinario.

Immobilizzazioni

Nel bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni, non devono più essere iscritte al costo con detrazione dei fondi e delle svalutazioni nel prospetto patrimoniale. Di conseguenza, le informazioni su tali valori sono reperite in apposita tabella della presente nota integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e sono ammortizzati per un periodo pari a **[5]** esercizi in base a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c.

Nei bilanci in forma abbreviata, non si applica il criterio del costo ammortizzato, quindi nelle altre immobilizzazioni immateriali possono essere capitalizzati costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto tali oneri non devono essere valutati come componente del finanziamento.

Costi di ricerca e costi di pubblicità

I costi di ricerca e pubblicità pari ad Euro, se sussistono, sono rilevati a conto economico, in quanto non possono essere più iscritti tra le immobilizzazioni.

Avviamento

L' avviamento, se sussiste, secondo quanto stabilito dall'art. 2426, n. 6 del C.c., è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto ed è ammortizzato in numero di esercizi, **pari alla sua vita utile**.

Materiali

Sono iscritte complessivamente al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati:	[3]%
Impianti e macchinari:	[15]%
Attrezzature:	[20]%
Altri beni:	[20]%

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per il criterio semplificato o ordinario di calcolo della perdita durevole di valore, si rimanda alle considerazioni fatte sull'avviamento.

Il criterio di valutazione semplificato sulle attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo è stato abrogato in forza del principio generale di rilevanza. In precedenza potevano essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempreché non si rilevassero variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2018.

Crediti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i crediti commerciali che finanziari o comunque di tipo non commerciale, sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

È stato previsto uno stanziamento al fondo rischi su crediti per far fronte ad incassi parziali di crediti.

Debiti

Nel bilancio in forma abbreviata, sia i debiti commerciali che finanziari o comunque non di tipo commerciale, sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Strumenti finanziari derivati

Anche nei bilanci in forma abbreviata, gli strumenti finanziari derivati, iscritti a partire dal 2016 devono essere valutati al fair value (anche se incorporati in altri strumenti finanziari). Lo strumento finanziario, se attivo, viene rilevato o tra le immobilizzazioni finanziarie (voce B.III.) o nell'attivo circolante (voce C.III) mentre se è passivo direttamente tra i fondi per rischi ed oneri (B). La prima iscrizione o le variazioni del fair value, sono imputate in contropartita al conto economico (Rettifiche di attività e passività finanziarie voci D.18.d) per le rivalutazione e D.19. d per le svalutazioni) oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente alla voce A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (che può assumere quindi saldo sia positivo che negativo) e che sarà chiusa a conto economico, in corrispondenza della variazione dei flussi o del realizzarsi dell'operazione coperta.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nel bilancio in forma abbreviata, eventuali attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria di gruppo, confluiscono nel totale delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se sono assimilate a un deposito bancario e se il rischio di perdita della controparte è insignificante. In caso negativo tale credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Nel bilancio in forma abbreviata, aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, possono essere ancora rilevati in tale voce a meno che si sia optato per la valutazione al costo ammortizzato, caso in cui concorrono alla determinazione del costo del prestito a cui si riferiscono.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2018.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerate investimenti di lungo periodo, sono valutate:

- al costo di acquisto o sottoscrizione

Azioni proprie

Non sono presenti azioni proprie al 31/12/2018.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stati stanziati per coprire potenziali perdite di crediti stanziati in bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte d'esercizio sono calcolate secondo il principio di cassa al fine di rispondere meglio alle caratteristiche gestionali della Fondazione che sono profondamente diverse da quelle delle società, non operando secondologiche di mercato.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni, se sussistenti, sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato e si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà cioè il trasferimento dei rischi e benefici che, salvo eccezioni, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Secondo la formulazione dell'OIC 12, tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi dell'esercizio, incluse quelle relative agli esercizi precedenti, escluse solamente le rettifiche derivanti da errori rilevanti o da cambiamenti di principi contabili che devono essere imputate al patrimonio netto.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività espresse in moneta estera, non immobilizzate, sono iscritte in bilancio in base al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio, secondo quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8-bis.

Il risultato netto degli utili e delle perdite, derivanti dalla differenza tra il cambio alla data di effettuazione dell'operazione e quello alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati imputati a conto economico alla voce C.17-bis Utili e Perdite su Cambi insieme agli utili e perdite su cambi relative ad operazioni concluse nell'esercizio.

L'eventuale utile netto, derivante dall'adeguamento del valore delle attività e delle passività al tasso di cambio di fine esercizio, secondo quanto disposto dall'art. 2426, n. 8-bis, in sede di approvazione del bilancio e conseguente prioritaria destinazione del risultato a riserva legale, verrà iscritto per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2018, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Accoglie i cespiti per i quali è probabile la vendita, alla luce delle iniziative intraprese (preventivi di vendita, corrispondenza, ecc.) e la cessione si dovrebbe concludere entro breve termine (entro il termine dell'esercizio successivo: per il 2018 entro il 2019). Il principio contabile OIC 16 prevede che la voce "Immobilizzazioni destinate alla vendita" sia collocata tra le rimanenze e i crediti. Il valore di iscrizione è pari al costo di acquisto o di produzione al netto del fondo e delle svalutazioni/rivalutazioni operate, occorre quindi sospendere l'ammortamento e non considerare l'immobilizzazione tra i cespiti.

Altre informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2018.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio (Rif. art. 2364, comma 2, C.c.)

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze connesse alla struttura e all'oggetto della società.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Variazione dello stato patrimoniale attivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
230.743	587.531	818.274

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nei prospetti viene evidenziata la situazione relativa ai crediti verso soci per versamenti di capitale sottoscritto e non versato.

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti e non richiamati.

oppure

Il saldo rappresenta residue parti non richiamate a seguito delle delibere della Assemblea Straordinaria del [...].

Immobilizzazioni

Variazione delle immobilizzazioni

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
17.199	-2.254	14.945

Movimenti delle immobilizzazioni

Si indica, di seguito, la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie, con le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, comma 1 n.2, C.c.):

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.753	30.575	8.700	51.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.242	25.587		33.828
Valore di bilancio	3.511	4.988	8.700	17.199
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.170	1.084		2.254
Totale variazioni	(1.170)	(1.084)	-	(2.254)
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	11.753	30.575	8.700	51.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.412	26.670		36.083
Valore di bilancio	2.341	3.904	8.700	14.945

Nel corso dell'esercizio 2018 non vi sono stati operazioni e movimentazioni significative relative alle immobilizzazioni sia immateriali sia materiali sia finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Variazione delle immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.511	-1.170	2.341

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.272	-	1.481	11.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.761	1.481	-	8.242
Valore di bilancio	3.511	(1.481)	1.481	3.511
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.170	-	-	1.170
Totale variazioni	(1.170)	-	-	(1.170)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.272	-	1.481	11.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.931	1.481	-	9.412
Valore di bilancio	2.341	(1.481)	1.481	2.341

Immobilizzazioni materiali

Variazione delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
4.988	-1.084	3.904

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.272	23.303	30.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.192	22.395	25.587
Valore di bilancio	4.080	908	4.988
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	948	136	1.084
Totale variazioni	(948)	(136)	(1.084)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.272	23.303	30.575
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.140	22.530	26.670
Valore di bilancio	3.132	773	3.904

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31/12/2018, per le locazioni finanziarie figura la seguente tabella: "Operazioni di locazione finanziaria - locatario" che riporta in modo sintetico i dati del leasing, mantenendo la conformità con il principio contabile OIC 12.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazione delle immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
8.700	0	8.700

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.700	8.700
Valore di bilancio	8.700	8.700
Valore di fine esercizio		
Costo	8.700	8.700
	8.700	8.700

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio		

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	8.700

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Gal Serre Calabresi Alta Locride	8.000
Distretto Rurale	500
Gac Ionio 2	200
Totale	8.700

Attivo circolante

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
213.544	589.785	803.329

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
164.856	463.207	628.063

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	624.234	624.234	624.234
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.986	1.544	3.530	3.530
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	162.870	(162.571)	299	299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	164.856	463.207	628.063	628.063

La voce più rilevante riguarda i Crediti v/Enti locali evidenziati nella predetta tabella come crediti v/clienti sono relativi a:

- i crediti verso la Regione Calabria, pari a circa € 372.000,00 destinati a copertura dei costi per la gestione del PAL;
- i crediti verso la Regione Calabria per l'attuazione del Piano Formativo pari a € 196.000,00 a copertura delle relative spese in parte già anticipate, che sono oggetto della prima domanda di pagamento, presentata nei mesi scorsi;
- i crediti (circa 55.000,00 euro) da riscuotere nei confronti delle Amministrazioni Comunali della nostra area relativi ai Progetti Integrati per il recupero dei Centri Storici promossi dal GAL e finanziati dalla Regione Calabria che – dopo gli infruttuosi tentativi di bonari componimento – sono prossimi ad essere definiti per via giudiziale;
- Per quanto i crediti per il PISL rimane da recuperare il credito relativo al Comune di Jacurso (oltre € 6.500,00 euro);
- per quanto riguarda il PIAR vantiamo ancora dei crediti residui di oltre 2.000,00 nei confronti del Comune di Cenadi (capofila), di circa € 254,00 nei confronti del Comune di Torre di Ruggiero e di oltre € 1.000,00 nei confronti del comune di Valleflorita

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C. c.:

Area geografica	Nazionale	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	624.234	624.234
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.530	3.530
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	299	299
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	628.063	628.063

Al 31/12/2018 non sussistono rischi di credito legati al paese del cliente, in quanto i crediti del circolante sono relativi a clientela **regionale/italiana** e comunque verso aree geografiche prive di rischi rilevanti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

oppure

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito si riportano le movimentazioni delle Attività Finanziarie:

Variazione delle attività finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
32.000	0	32.000

Le attività finanziarie sono iscritte in bilancio **al valore di acquisto.**

Si tratta di certificati di deposito bancario.

Strumenti finanziari derivati attivi del circolante

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi del circolante al 31/12/2018.

Disponibilità liquide

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
16.688	126.578	143.266

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.840	126.971	142.811
Denaro e altri valori in cassa	848	(393)	455
Totale disponibilità liquide	16.688	126.578	143.266

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Variazione dello stato patrimoniale passivo

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
230.743	587.531	818.274

Patrimonio netto

Variazione del patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
72.196	-1	72.195

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
		per copertura perdite
Capitale	64.923	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
Riserve di rivalutazione	0	-
Riserva legale	490	490
Riserve statutarie	0	-
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.264	3.264
Versamenti in conto aumento di capitale	3.519	-
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	6.782	3.264
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale	72.195	3.754

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondo per Rischi e Oneri" è così dettagliata (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

Variatione dei fondi per rischi e oneri

Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
54.202	1.890	56.092

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	54.202	54.202
Variationi nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.547	2.547
Utilizzo nell'esercizio	657	657
Totale variationi	1.890	1.890
Valore di fine esercizio	56.092	56.092

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento a tali fondi in quanto per far fronte a eventuali parziali incassi di crediti.

Strumenti finanziari derivati passivi

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati passivi al 31/12/2018.

Debiti

Variatione dei debiti

Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
68.090	28.194	96.284

Variationi e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	1.020	-	1.020	1.020	-
Debiti verso fornitori	6.577	56.865	63.442	63.442	-
Debiti verso imprese controllate	5.600	-	5.600	-	5.600
Debiti verso controllanti	189	-	189	189	-
Debiti tributari	25.598	(21.909)	3.689	3.689	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97	2.278	2.375	1.137	1.238
Altri debiti	29.009	(9.040)	19.969	7.719	12.250
Totale debiti	68.090	28.194	96.284	77.196	19.088

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica	nazionale	Totale
Debiti verso altri finanziatori	1.020	1.020
Debiti verso fornitori	63.442	63.442
Debiti verso imprese controllate	5.600	5.600
Debiti verso imprese controllanti	189	189
Debiti tributari	3.689	3.689
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.375	2.375
Altri debiti	19.969	19.969
Debiti	96.284	96.284

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	96.284	96.284

Al 31/12/2018, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 2467 C.c., i finanziamenti soci non hanno le caratteristiche per essere postergati.

Ratei e risconti passivi

Variazione dei ratei e risconti passivi

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
0	552.846	552.846

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	552.846	552.846
Totale ratei e risconti passivi	0	552.846	552.846

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio, conteggiate col criterio della competenza economica temporale.

Tale voce riguarda in particolar modo le quote dei contributi regionali di competenza degli anni successivi stornati dal relativo conto per l'anno 2018 che sono destinati a coprire i costi di gestione negli esercizi successivi..

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazione del valore della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
112.035	154.804	266.839

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	0	0	0
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	112.035	154.804	266.839
Totale valore della produzione	112.035	154.804	266.839

I Proventi riguardano i contributo per la gestione del PAL SPES e per l' attuazione del Piano Formativo politiche agricole, formazione IAP.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Vendite merci	0	0	0
Vendite prodotti	0	0	0
Vendite accessori	0	0	0
Prestazioni di servizi	0	0	0
Fitti attivi	0	0	0
Provvigioni attive	0	0	0
Altre	112.114	154.725	266.839
Totale Ricavi per categoria di attività	112.114	154.725	266.839

Costi della produzione

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione", sia al 31/12/2018 che al 31/12/2017.

Variazione dei costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
111.881	154.381	266.262

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	0	3.166	3.166
Servizi	21.101	132.344	153.445
Godimento beni di terzi	0	5.204	5.204
Salari e stipendi	66.459	7.309	73.768
Oneri sociali	15.508	6.203	21.711
Trattamento di fine rapporto	4.108	493	4.601
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.170	0	1.170
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.084	0	1.084
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.451	-338	2.113
Totale costi della produzione	111.881	154.381	266.262

Variazione differenza tra valore e costi della produzione

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
154	423	577

costi, così come avvenuto negli anni precedenti, sono stati contenuti allo stretto necessario per consentire la normale, corretta ed efficiente attività della società. Le singole voci di costo (servizi, affitti, personale, ammortamenti) sono sostanzialmente in linea con il bilancio dell'anno precedente al netto degli incrementi relativi alla spese per il personale dell'Ufficio di Piano per l'attuazione del Piano di Azione Locale SPES Strategia per (re) stare e delle spese per collaborazioni professionali per (docenti e tutor) e forniture e servizi relativi all'attuazione del Piano Formativo

Proventi e oneri finanziari

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	69	-69	0
(Interessi e altri oneri finanziari)	-223	65	-158
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-154	-4	-158

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2018 **non figurano** ricavi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa. Al 31/12/2018 **non figurano** costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Riclassificazione degli elementi straordinari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Ricavi/Proventi straordinari compresi nella voce "Altri ricavi e proventi", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Ricavi/Proventi straordinari compresi nella voce "Proventi da partecipazione", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Ricavi/Proventi straordinari compresi nella voce "Altri proventi finanziari", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Totale Ricavi e Proventi di natura eccezionale	0	0	0
Costi/oneri straordinari compresi nella voce "Oneri diversi di gestione", di cui:	8	-8	0
...	0	0	0
Costi/oneri straordinari compresi nella voce "Interessi e altri oneri finanziari", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Costi/oneri straordinari compresi nella voce "Imposte relative a esercizi precedenti", di cui:	0	0	0
...	0	0	0
Totale Costi e Oneri di natura eccezionale	8	-8	0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte d'esercizio, per come già specificato verranno calcolate secondo il principio di cassa.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c, al punto 15.

Variazione dei dati sull'occupazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Organico	4	0	4

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

L'organico non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli Amministratori non percepiscono compensi, non sussiste organo di controllo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2018, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare (Artt. 2427, c.1 n.20), 2447-septies e 2447-bis)

Al 31/12/2018 non sussistono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Al 31/12/2018 non sussistono operazioni con parti correlate, (cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra una società e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, gli amministratori, i sindaci e gli azionisti di maggioranza, nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno) concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio (Rif. art.2427, comma 22-quater C.c.)

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, cioè tra la data a cui si riferisce il bilancio e la data della sua formazione (da parte del consiglio di amministrazione) o approvazione (da parte dei soci).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al 31/12/2018 non rileva strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non appartiene a Gruppi.

Azioni proprie e di società controllanti

Nei prospetti che seguono, ai sensi dell'art. 2428 Cod.Civ. sulla Relazione di gestione, vengono inserite le informazioni circa:

- il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

- il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

La compilazione di tali prospetti, nel caso di opzione per la nota integrativa abbreviata, consente di evitare la compilazione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

Seguono singoli prospetti di commento relativi alle cooperative, introdotti dalla normativa a partire dal bilancio 2018:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni sulla prevalenza nelle cooperative mutualistiche (Art.2513 Cod.Civ.)

La società non rientra tra quelle soggette alla suddetta normativa, non essendo cooperativa.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il Presidente e legale rappresentante pro tempore [Marziale Battaglia], consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, nonchè la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Luogo e data [Chiaravalle C.le, 28.03.2019]